



DELIBERA n° 288

OGGETTO: Affidamento del servizio inerente l'individuazione di amianto, campionatura, analisi, valutazione del rischio, predisposizione di programmi di controllo e manutenzione relativamente agli edifici e/o manufatti ricadenti nel circondario di competenza dell'autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia).

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto n. 423 del 05 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Piano Triennale Anticorruzione ed il programma Triennale per la Trasparenza 2020/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, approvato con delibera presidenziale n. 28 del 31.01.2020;

VISTO il "Codice dei Contratti Pubblici", Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico sull'Ambiente" e s.m.i.;

DATO ATTO CHE il Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni, Ing. Adele Vasaturo ed il Segretario Generale, Ing. Francesco Messineo nel proporre l'adozione della presente delibera forniscono i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- il DPR 08/08/94 definisce "Atto di indirizzo e coordinamento per l'adozione di piani di



DELIBERA n° 288

protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

- il DM 06/09/94 disciplina le – *Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12, comma 2 della L. n°257/92;*
- per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto". Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
- con nota prot. n°706894 del 26/10/2017 la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema invitava ad effettuare e/o aggiornare il censimento/mappatura dei siti pubblici e privati interessati dalla presenza di materiali contenenti amianto insistenti sul territorio comunale;
- i rifiuti di amianto sono classificati tra i rifiuti speciali, tossici e nocivi, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, in base alle caratteristiche fisiche che ne determinano la pericolosità, come la friabilità e la densità;
- in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08/08/1994;
- è ormai certo che il rischio di esposizione non interessa solamente i lavoratori che operano su materiali contenenti amianto ma anche tutte quelle persone che risiedono o frequentano ambienti in cui è presente amianto sotto forma di manufatti;



DELIBERA n° 288

- la potenziale pericolosità dei materiali di amianto dipende dall'eventualità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente che possono essere inalate dagli occupanti; il criterio più importante da valutare in tal senso è rappresentato dalla friabilità dei materiali: infatti i materiali friabili possono liberare fibre spontaneamente per la scarsa coesione interna (soprattutto se sottoposti a fattori di deterioramento quali vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni d'acqua) e possono essere facilmente danneggiati nel corso d'interventi di manutenzione o da parte degli occupanti dell'edificio, se sono collocati in aree accessibili;
- si rende necessario, per quanto sopra esposto, che l'AdSP proceda ad una ricerca dei MCA al fine di provvedere alla successiva bonifica;
- su disposizione del Presidente e Segretario Generale sono stati redatti gli elaborati progettuali relativi all'attività di cui all'oggetto (*comprendenti la relazione tecnica, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico estimativo, l'elenco dei prezzi unitari, l'analisi dei prezzi unitari, il D.U.V.R.I., il quadro economico, le schede edifici, etc.*);
- l'importo complessivo della perizia di spesa è risultato pari ad € **804.030,32** (comprensivo di oneri per la sicurezza diretti e indiretti, somme a disposizione ed Iva) così distinto:

A) IMPORTO SERVIZIO A BASE D'APPALTO (a misura)		
A1) servizi per individuazione amianto soggetti a ribasso d'asta	€ 398 661,51	
Sommano importo servizi per individuazione amianto a base d'asta		€ 398 661,51
A2) INDAGINI DI LABORATORIO		
indagini di laboratorio soggette a ribasso d'asta	€ 162 466,24	
Sommano importo delle indagini di laboratorio soggette a ribasso d'asta		€ 162 466,24
TOTALE IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA		€ 561 127,75
A3) COSTI DELLA SICUREZZA (DUVRI)		
costi della sicurezza	€ 7 950,00	
Sommano importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 7 950,00
TOTALE SERVIZIO A BASE D'APPALTO		€ 569 077,75
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1) Imprevisti, iva inclusa	€ 56 907,78	
C2) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 28 453,89	
C3) Spese tecniche e generali art.90 co.5 art.92 co.7bis del codice	€ 11 381,56	
C4) Tassa su appalti LL.PP.	€ 375,00	
C5) ONERI DI SMALTIMENTO	€ 10 358,40	
C6) IVA SU ONERI DI SMALTIMENTO	€ 2 278,85	
C7) IVA SUI SERVIZI AL 22%	€ 125 197,11	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 234 952,57
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO		€ 804 030,32

- il dott. Gennaro Cammino possiede i requisiti per espletare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;
- il dott. Gianluca Esposito ed il dott. Corrado Olivieri, in organico presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente, hanno provveduto alla redazione degli



DELIBERA n° 288

elaborati progettuali;

- per l'appalto del servizio si farà ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con richiesta di offerta (R.d.O.) sulla piattaforma informatica Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art.95 co.3 del succitato D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e s.m.i.;

VISTA la disponibilità di fondi di € **804.030,32** Iva compresa, che graverà sul cap. 44 di bilancio del corrente esercizio finanziario, come da certificato di disponibilità n. 20-APA/8439 emesso dall'*ufficio bilancio, ragioneria e tributi* in data 17/12/2020;

DATO ATTO che il Segretario Generale e il Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni, esprimono rispettivamente, parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area tecnica

Il Dirigente Ufficio GPM
Ing. Adele VASATURO

Il Segretario Generale
Ing. Francesco MESSINEO

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico

DELIBERA

- Art. 1** – di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta da Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni e dal Segretario Generale;
- Art. 2** – approvare la documentazione da porre a base di gara indicata in premessa predisposta dall'*Ufficio Pianificazione e Programmazione* relativa all'Affidamento del servizio inerente l'individuazione di amianto, campionatura, analisi, valutazione del rischio, predisposizione di programmi di controllo e manutenzione relativamente agli edifici e/o manufatti ricadenti nel circondario di competenza dell'autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia);
- Art. 3** – di prendere atto della perizia di spesa redatta dai progettisti (comprensiva di relazione tecnica, capitolato speciale d'appalto, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, analisi dei prezzi unitari, quadro economico, planimetria dei luoghi di intervento, schede edifici, etc.) dell'importo complessivo di € 804.030,32;
- Art. 4** – di ratificare la nomina di Responsabile Unico del Procedimento al Dott. Gennaro Cammino, funzionario incardinato presso l'Ufficio pianificazione e programmazione dell'Ente e di progettisti al dott. Gianluca Esposito ed al dott. Corrado Olivieri incardinati presso il medesimo Ufficio;



DELIBERA n° 288

- Art. 5** – di prendere atto della disponibilità di bilancio del corrente esercizio finanziario per la spesa complessiva di € 804.030,32 sul cap. 44, come da certificato di disponibilità n. 20-APA/8439 emesso dall'*Ufficio bilancio, ragioneria e tributi* in data 17/12/2020;
- Art. 6** – di autorizzare l'Ufficio Appalti Contratti ed Economato ad adempiere agli atti per l'individuazione dell'affidatario del servizio di cui all'oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con richiesta di offerta (R.d.O.) sulla piattaforma informatica Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art.95 co.3 del succitato D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e s.m.i.;
- Art. 7** – di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- Art. 8** – di trasmettere la presente determina al Dirigente dell'Area Amministrativa Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti"/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/anno 2020;

Napoli, 17.12.2020

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO

Si notifici a:

Segretario Generale _____; Ufficio demanio _____; Ufficio Tecnico _____; Ufficio Bilancio _____; Ufficio Pianificazione _____; Ufficio Appalti, contratti ed economato _____.

Via mail: R.P.C.T. _____.